

Carlo Alberto Roncarati, Presidente Camera di Commercio

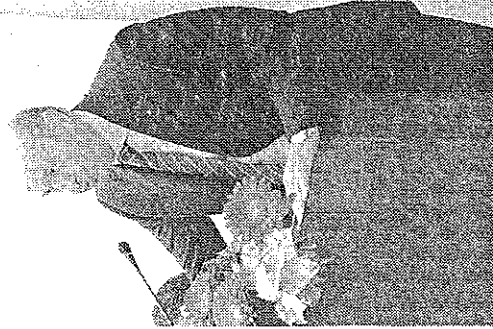
Fondi per avere liquidità Le aziende li stanno utilizzando

Ad oggi ammontano a 195.000 euro (con 24 imprese finanziarie) gli utilizzi del Fondo straordinario varato dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Ferrara, in collaborazione con i Comuni del territorio ferrarese, per rispondere in modo concreto - aumentando il livello di garanzie oggi sostenuto dai sistemi dei Confidi - alle difficoltà congiunturali delle piccole e medie imprese di tutti i settori economici.

L'iniziativa, che si sviluppa appunto con il pieno coinvolgimento dei Confidi, che per l'esperienza e la vicinanza alle imprese sono in grado di offrire un

professionale ed adeguato supporto al sistema bancario nel processo di erogazione dei finanziamenti, porta, in alcuni casi, fino all'80% la copertura dei rischi di insolvenza. I contemporei e positivi interventi della Regione Emilia Romagna, di Unioncamere Emilia-Romagna e di ABI, in piena logica di sinergia e complementarietà, stanno aumentando ulteriormente gli effetti moltiplicatori di questo sistema di contro garanzia. «A fronte della crisi che ha investito i mercati finanziari mondiali coinvolgendo il sistema del credito e il mondo bancario - ha ri-

parato Roncarati - la Camera di Commercio, la Provincia ed i Comuni del territorio, a cominciare dalla città capoluogo, hanno messo mano al proprio patrimonio destinando oltre 1.200.000 euro. E' una risposta dovuta alla situazione di difficoltà che dal contesto internazionale si riverbera senza tregua sulle nostre imprese. Una risposta che si affianca, per quanto riguarda la Camera di Commercio, ad altre iniziative. Mi riferisco agli stanziamenti, sempre efficaci, che riguardano il sostegno ordinario ai crediti. Per quest'ultimo, la cifra complessiva per l'anno 2009 è pari a 650.000 euro».



Le domande per i finanziamenti si possono presentare dal 20 aprile al 26 giugno Risorse dall'ente camerale Oltre 80 mila euro per i sistemi di qualità

Ancora contributi per le imprese ferraresi: 85.000 euro. Li mette a disposizione la Giunta della Camera di Commercio di Ferrara per sostenere le imprese che compiano interventi per la qualità, per uno sviluppo eco-compatibile e per il conseguimento della marcatura CE. Saranno ammesse al contributo camerale le spese, sostenute nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2009 e il 31 marzo 2011, relative alle consulenze specialistiche esterne, alla formazione del personale ed all'ottenimento della prima certificazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi



di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

di qualità un giudizio sostanzialmente positivo, sottolineando i vantaggi prevalentemente dal punto di vista del miglioramento del rendimento dell'organizzazione da parte di un organismo accreditato secondo le norme EN 45000. Ma qual è il giudizio delle imprese ferraresi sui vantaggi dei sistemi di qualità? A rievocarlo è una indagine della Camera di Commercio. Diversa è la percezione delle imprese sull'applicazione dei sistemi di qualità e sulla certificazione. Le imprese ferraresi certificate danno all'applicazione dei sistemi

I BANDI APERTI

INTERVENTO	IN COLLABORAZIONE CON	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
➤ Incentivazione progetti di animazione in forma aggregata dei Lidi		Dal 30 marzo 2009 al 30 aprile 2009
➤ Incentivazione alla commercializzazione dei pacchetti turistici e al soggiorno in strutture ricettive della provincia di Ferrara		Dal 6 aprile 2009 al 31 gennaio 2010
➤ Contributi per l'attuazione di progetti promozionali sui mercati esteri		Dal 2 marzo 2009 al 31 dicembre 2009
➤ Contributi per la brevettazione europea ed internazionale		Dal 16 giugno 2008 al 31 dicembre 2009
➤ Contributi per la candidatura di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2007-2013 Emilia Romagna		Dal 6 ottobre 2008 in poi (fino ad esaurimento delle risorse disponibili)
➤ Bando Innovazione per la competitività delle imprese, in collaborazione con l'Università di Ferrara		Dall'1 dicembre 2008 al 26 giugno 2009
➤ Contributi per il finanziamento di programmi di investimento aziendale attraverso i Consorzi e le Cooperative di garanzia fidi		Sempre aperto

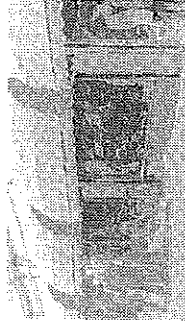
I BANDI IN ARRIVO

INTERVENTO	IN COLLABORAZIONE CON	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
➤ (NEW) Contributi per l'adozione di sistemi di qualità, gestione ambientale, marcatura CE, responsabilità sociale		Dal 20 aprile 2009 al 31 luglio 2009
➤ (NEW) Contributi per processi di aggregazione aziendale, crescita dimensionale delle imprese, sviluppo delle filiere produttive		In corso di definizione
➤ (NEW) Contributi per l'attuazione di check up informatico-gestionali destinati alla produzione		In corso di definizione
➤ Contributi alle imprese agricole per la realizzazione del sito web		In corso di definizione
➤ (NEW) Contributi per la realizzazione di ricerche di mercato e/o di prodotto		In corso di definizione
➤ (NEW) Contributi per lo start up e lo sviluppo di impresa		In corso di definizione

3/04/09/001

INNOVAZIONE

I bandi per nuove idee



Ecco i contributi per le imprese ferraresi nel 2009: oltre 2.500.000 euro. Li mette a disposizione la Camera di Commercio di Ferrara che, nei primi tre mesi del 2009, ha però già erogato ben 300.000 euro per il sostegno, in particolare, a progetti per la partecipazione alle fiere internazionali (in Italia e all'estero), la realizzazione di cataloghi, depliant e monografie aziendali, il deposito di brevetti europei ed internazionali e la candidatura di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2007-2013 Emilia Romagna. «Anche nel 2009 - ha sottolineato Carlo Alberto Roncarati - la Camera di Commercio ha inteso consolidare il suo impegno a sostenere finanziariamente le imprese, anche attraverso l'erogazione diretta di contributi a fronte di specifici investimenti, in particolare quelli per l'innovazione e la promozione dei prodotti di qualità. E lo farà supportando progetti trasversali rispetto ai settori economici, che assumeranno la forma di incentivazione in quanto concessi prima della realizzazione dell'investimento. Attività e interventi realizzati in collaborazione stretta con i rappresentanti delle imprese - le associazioni territoriali di categoria - compagni di viaggio e partner di sviluppo della Camera di Commercio, con cui siamo sempre più connessi, per rispondere in modo concreto alle esigenze del "Sistema Ferrara"».

Qualità, innovazione, riconoscibilità e prezzi più contenuti. Sono gli ingredienti principali della ricetta anti-crisi che adotteranno le piccole e medie imprese ferraresi intervistate, oggetto di una recente indagine della Camera di Commercio di Ferrara. Non immuni dagli effetti della congiuntura negativa (il 61,1% di queste imprese ha dichiarato una riduzione dell' fatturato nel 2008 a fronte di un 38,9% che ha registrato un suo aumento mentre, nel 2009, oltre l'80% si attende una contrazione nella produzione e del fatturato, contro un 7% che prevede un incremento), le piccole e medie imprese della provincia mostrano di voler mantenere l'attestamento raggiunto che le ha contraddistinte in questi anni. Infatti, in più del 45% del ca-

si le nostre imprese puntano allo sviluppo di nuovi prodotti e nel 27,9% si stanno impegnando nella ricerca di nuovi mercati. Chi punta sulla innovazione registra anche le migliori prospettive di crescita in Italia e all'estero e consolida l'occupazione per organizzazione produttiva (nel 32% dei casi reintenzionando fasi di lavorazione del prodotto) per incrementare la produttività, ridurre i prezzi e mantenere competitivi. Il legame con il territorio si conferma fondamentale, ma diventa sempre più esigente nella richiesta di servizi adeguati alla produzione di qualità (ricerca, innovazione, formazione e logistica).

Con la crisi, rileva l'indagine della Camera di Commercio, il 59,7% delle imprese intervistate ha dichiarato di incontrare non pochi ostacoli nel rapporto con le banche lamentando, in particolare, difficoltà ad ottenere anticipazioni dagli istituti di credito, maggiori richieste di rientro del fido, la domanda di maggiori garanzie reali, limitazioni nell'ammontare del credito erogato e, come se non bastasse, tassi più onerosi. E la crisi cambia anche le abitudini degli imprenditori ferraresi. Oggi più dell'85% delle imprese intervistate dalla Camera di Commercio è pronta a rinunciare tagliando su acquisti e tempo libero, e circa il 60% è disposto a mettere mano al patrimonio personale per sostenere la propria impresa. «Dallo scorso autunno abbiamo assistito a un accentuarsi delle dinamiche economiche negative - ha di-

Serve una ricetta anti crisi per le società Lo stabilisce un'indagine della Camera di Commercio

chiarato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara - ma non bisogna abituarsi alla crisi. Abbiamo tutti, istituzioni, cittadini, imprese, a partire dalla Camera di Commercio, il dovere di reagire e non dobbiamo perdere tempo: bisogna fare in fretta e fare bene. In grandi periodi di crisi devono esserci grandi progetti e azioni condivise su più fronti: sul fronte dell'occupazione bisogna continuare a sostenere il lavoro tramite gli ammortizzatori sociali, per evitare che si inscrivano pericolosi conflitti sociali; sul fronte dell'impresa bisogna dare impulso agli investimenti perché, per uscire dalla crisi, le imprese devono continuare a percorrere le strade dell'innovazione e dell'internazionalizzazione».